

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 3 novembre 2020, n. 75

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l'art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

VISTO il Regolamento regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

VISTA la L.R. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, finanziaria, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato dal Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;

VISTO il D.lgs. 117/2017 codice del terzo settore;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio Regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Directive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: *"Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione."*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021;

VISTA la L.R. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, avente ad oggetto la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione di aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 ad oggetto: *"Adeguamento disciplina recante Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018"*;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 223 del 10/04/2019 ad oggetto: *"Approvazione del programma annuale di attività dei Garanti regionali ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006"*;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 282 del 12/06/2020 avente ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2020 del Garante regionale dei diritti del minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 289 del 26/06/2020, avente ad oggetto il Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022. Terza variazione –

movimentazione del fondo di riserva e prelievo dall'avanzo di amministrazione, con cui si approva e delibera la variazione compensativa tra i capitoli di bilancio dei Garanti regionali, esattamente dal cap. 15 ai cap. 11 e 12;

PREMESSO che:

- l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;
- in particolare, ai sensi del comma 2 lett. g bis) dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e s.m.i.: *“promuove iniziative nei confronti dei media e dell'opinione pubblica per fare crescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie, sempre entro i limiti di spesa assegnata all'Ufficio”*;
- tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;
- rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale organizzare ovvero promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle specifiche tematiche ed alla realizzazione di eventi destinati alla popolazione detenuta con finalità educative ed informative;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 02.09.2020 si approvava il Disciplinare per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali;
 - con atto di indirizzo prot. n. 18006 del 02/11/2020, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, dà atto che - in virtù del Protocollo stipulato in data 26/05/2016 con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - lo stesso oltre che accompagnato, può essere, anche sostituito, nel corso dell'ascolto presso gli istituti di pena di persone ristrette, da volontari;
 - per detto motivo ha chiesto di procedere alla pubblicazione di un avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature di professionisti esperti della materia, che costituiranno l'elenco cui il Garante potrà attingere per lo svolgimento delle funzioni previste, aggiornando il precedente elenco approvato con D.D. 2/2019 dell'allora Sezione Garanti Regionali.
- **CONSIDERATO**, altresì, che le richieste di ascolto da parte delle persone ristrette sono allo stato numerose oltre alla necessità di dar seguito ad azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e avviamento lavorativo, libertà di culto, di espressione e di opinione e si rende pertanto, necessario far fronte a detta esigenza cui il Garante, da solo, non può sopperire;

- **RITENUTO**, per quanto suesposto, di dover dare seguito alla richiesta del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia;
- **RITENUTO** di dover altresì procedere ad una prenotazione di spesa a valere sul bilancio 2021 per il rimborso delle spese di trasporto e consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate dagli esperti volontari, quantificate presuntivamente, sulla base dell'atto di indirizzo del Garante, in complessivi euro 30.000 per le attività previste sino al 31/12/2020, da imputare integralmente alla esigibilità 2021 attesi i tempi necessari per il completamento dell'istruttoria del presente avviso;
- **VISTO** l'avviso con l'annesso modello (All. 1) di partecipazione, allegato "A" come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ALLA L.R. N.28//2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione comporta una prenotazione di spesa di € 30.000,00 (euro trentamila/00), disponibili, sul Cap.11 ""Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa narrativa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di dare seguito** alla nota trasmessa alla Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, prot. n. 18006 del 02/11/2020;
- **di pubblicare** l'avviso con l'annesso modello (All. 1) di partecipazione, allegato "A" come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- **di prenotare** la spesa, a valere sul bilancio 2021, per il rimborso delle spese di trasporto e consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate dagli esperti volontari, quantificate presuntivamente in complessivi euro 30.000,00 (trentamila/00) disponibili, sul Cap.11 ""Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021;
- **di dare** ampia diffusione all'avviso, mediante pubblicazione dello stesso sia sul BURP, sia sul sito istituzionale del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- **di dare atto** che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- **di trasmettere** in quadruplica copia conforme all'originale il presente provvedimento alla Sezione Amministrazione e Contabilità per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che la Sezione Amministrazione e Contabilità trasmetterà duplice copia del presente provvedimento alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio Regionale.

Il Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione
e alle politiche di garanzia
Dott.Giuseppe MUSICCO

Allegato A)
Determinazione Sezione Studio e Supporto alla
Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 75 del 03/11/2020

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Vista la Disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e i singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali, approvata con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 2/09/2020;

Visto l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" che definisce il volontario come *"Una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del terzo settore, mettendo a disposizione il suo tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indirette ed esclusivamente per fini di solidarietà"*;

Considerato che gli Uffici dei Garanti, volendo promuovere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle rispettive attività istituzionali, attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di competenza, attivano forme di collaborazione con volontari, iscritti nelle short list istituite con la succitata disciplina;

Articolo 1

Gli esperti di cui al presente avviso dovranno presentare i requisiti necessari ad occuparsi di discipline mediche, giuridiche e socio-psico-pedagogiche, di mediazione inter-culturale.

Articolo 2

Gli esperti, tutti operatori volontari, saranno inseriti in un elenco cui il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale potrà attingere per lo svolgimento di attività di ascolto delle persone ristrette e trattenute e di monitoraggio dei luoghi di privazione e limitazione della libertà, di cui alla Legge regionale 19/2006, siccome consentite secondo la disciplina di cui agli artt. 17 e 78 dell'Ordinamento penitenziario e di tutta la Normativa ad esso afferente.

Le attività svolte dagli esperti riguarderanno azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e avviamento lavorativo, libertà di culto, di espressione e di opinione (Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 21).

Articolo 3

Gli esperti saranno impiegati nella visita di monitoraggio nei luoghi di privazione della libertà in ciascuna delle aree indicate di seguito:

- a) Area psichiatrica (REMS, Osservazione psichiatrica, SPDC);
- b) Area della tutela dei diritti fondamentali in carcere;
- c) Area dell'accoglienza e del trattenimento di migranti irregolari e di espletamento delle procedure relative;
- d) Area della custodia di Polizia;



- e) Area della privazione o limitazione della libertà in ambito penale per adulti e per minorenni.
- f) Altri contesti di privazione o limitazione formale o sostanziale della libertà.

Articolo 4

L'elenco costituito ha natura di elenco aperto e, quindi, sarà aggiornato con cadenza annuale mediante successivi avvisi pubblicati conformemente al presente. Gli incarichi avranno durata pari all'attività di cui all'art. 2 e saranno ripetibili per il periodo di vigenza dell'elenco stesso.

Una volta inseriti nella short list, i volontari vi restano iscritti salvo che presentino domanda di cancellazione. La cancellazione può essere richiesta in qualsiasi momento. La Sezione dà immediata comunicazione all'interessato dell'avvenuta cancellazione.

La Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione atta a certificare l'esperienza professionale dichiarata, riservandosi di procedere periodicamente ad effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere della sussistenza dei requisiti di iscrizione e l'attualità delle dichiarazioni già rese e, periodicamente, potrà chiedere ai soggetti iscritti alla short list di documentare la permanenza dei requisiti precedentemente dichiarati, adottando gli opportuni provvedimenti.

Per gli esperti volontari già iscritti alla short list approvata in seguito ad Avviso pubblicato con Determinazione n. 2/2019, sarà sufficiente comunicare con apposita istanza, da trasmettere entro gli stessi termini previsti dal presente Avviso, la volontà di confermare l'iscrizione alla short list, autocertificando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il mantenimento dei titoli o dei requisiti utili all'iscrizione ed allegando il documento di identità in corso di validità.

Articolo 5

I requisiti per essere inseriti nell'elenco sono i seguenti:

a) Per le discipline mediche:

1. Laurea in Medicina e chirurgia (magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento)
2. Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo
3. Iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

b) Per le discipline giuridiche e socio-psico-pedagogiche:

1. Laurea in Giurisprudenza, Sociologia e ricerca sociale, Psicologia, Servizio sociale e politiche sociali e Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua o equipollenti (magistrale o vecchio ordinamento) ovvero esperienza documentata, almeno quinquennale, nell'ambito dell'erogazione professionale di processi di aiuto in ambito socio-psico-pedagogico in favore di utenti coinvolti nell'area penale o del trattenimento amministrativo, per azioni di tipo preventivo o riabilitativo sociale o per il reinserimento sociale attraverso la formazione professionale e il lavoro.

Articolo 6

È richiesto inoltre che gli esperti siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano condotto studi o ricerche afferenti all'area richiesta in Italia o all'estero;
- b) abbiano maturato un'esperienza attinente al profilo svolto presso amministrazioni pubbliche o presso enti privati accreditati dalle Regioni;
- c) abbiano esperienza documentabile per almeno due anni nel settore attinente all'area richiesta;



Articolo 7

L'iscrizione nell'elenco avviene su domanda dell'interessato. La domanda deve essere redatta nelle forme dell'autocertificazione, secondo il modello allegato al presente avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, cui dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante e dovrà contenere le seguenti attestazioni e dichiarazioni:

- dati anagrafici;
- indirizzo e-mail per le comunicazioni relative alla presente procedura;
- godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, si dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge.

Articolo 8

La domanda di inserimento nell'elenco degli esperti volontari del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dovrà essere inviata al Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, attraverso l'indirizzo di posta elettronica: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Burp.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande è effettuata dalla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'inserimento del soggetto nella Short List.

Con provvedimento del dirigente della predetta Sezione sono approvati gli esiti dell'istruttoria e l'elenco degli ammessi.

Ai candidati non ammessi è data comunicazione all'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

Articolo 9

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e trattati ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Il trattamento dei dati in questione avverrà anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione per le necessità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria per accedere all'elenco degli esperti del Garante regionale.



L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi con le modalità e nei casi indicati dal Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/200A e dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 10

Nella domanda di inserimento del proprio nominativo nell'elenco di cui all'articolo 7 il candidato dovrà, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

- a) l'impegno alla riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- b) di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale;
- c) l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Articolo 11

L'attività di collaborazione non si configura come rapporto di lavoro subordinato ed è svolta a titolo gratuito.

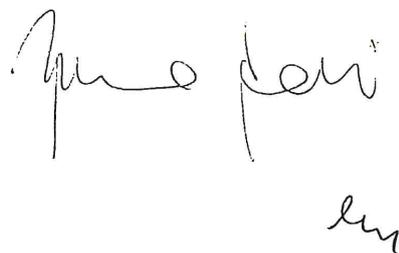
Articolo 12

È ammesso il rimborso delle spese di trasporto e per consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate. Le spese per i pasti sono rimborsabili nei limiti del valore del buono pasto riconosciuto ai dipendenti regionali. Le eventuali trasferte devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Sezione e possono dare luogo a rimborsi nei casi e limiti previsti per il personale regionale non dirigenziale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web ufficiale del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Bari, 3 novembre 2020

Piero Rossi



Allegato 1)

Determinazione Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

n. 75 del 03/11/2020

SCHEMA DI DOMANDA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Al Garante regionale
dei Diritti delle persone sottoposte
a misure restrittive della libertà personale
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

“Avviso per l’acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a
_____ in via _____, n. _____,
cel _____ email _____

Dichiara di avere il godimento dei diritti civili e politici e non avere condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell’articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

CHIEDE

l’iscrizione nell’Elenco degli esperti volontari, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia.



Dichiara altresì, in caso di inserimento del nominativo del sottoscritto in elenco:

- di impegnarsi alla riservatezza con riferimento riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale;
- l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Alla domanda si allegano:

- ✓ Curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge;
- ✓ la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità,

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Data _____

Firma _____

